

La fuga di Pucci

Bassilichi

“Basta frenare lo sviluppo l'impresa soffre”

Il presidente Camera di Commercio
“Siamo lenti, le aziende hanno bisogno di aeroporto e Fortezza”

ERNESTO FERRARA

«DOBBIAMO fare presto con le infrastrutture, nuovo aeroporto e nuova Fortezza. Accelerare come non mai, siamo troppo lenti. Spero che i frenatori di professione ora capiscano che le imprese soffrono davvero e che è il momento di partire. Ora o mai più». Non aveva reagito una settimana fa, dopo la notizia che la maison Pucci avrebbe lasciato Firenze. Lo fa ora, il presidente della Camera di Commercio Leonardo Bassilichi. Lo fa dopo che anche il sindaco Nardella ha deciso di intervenire per stoppare in extremis la fuga a Milano del brand della moda. Ma quello di Bassilichi non è solo un tentativo di convincere Pucci a rimanere. È anche una severa critica.

«Prima di tutto a me stesso, come presidente dell'ente camerale, come rappresentante di tante aziende del territorio: provo sconcerto professionale e personale per non essere riuscito nel compito di accontentare un'impresa come Pucci», è il mea culpa di Bassilichi. Più o meno quello che il patron della maison Ferragamo, Ferruccio Ferragamo aveva chiesto a tutti di fare proprio ieri su *Repubblica* parlando di «aeroporto, polo fieristi-

co ho trovato i soldi ma ancora nulla, per il secondo i lavori non sono ancora partiti. La Via arriverà ma siamo in grande ritardo. Le imprese necessitano di certezze, queste cose le vogliamo toccare con mano come dice Ferragamo. Non è che non siamo vicini alle aziende ma anche noi non siamo in grado di dare risposte veloci, siamo lenti nonostante ci si metta tutta. Dobbiamo fare di più, a chi vuole frenare lo sviluppo diciamo che le im-

prese soffrono davvero, non è uno scherzo, non si può fare finta di niente», dice Bassilichi. Messaggio rivolto, precisa il presidente della Camera di Commercio, ai sindaci della Piana che dicono che del nuovo aeroporto non c'è bisogno, ma pure alla burocrazia del ministero che ancora trattiene l'autorizzazione ambientale: «Fare presto, accelerare: per il bene di Firenze».

co ho trovato i soldi ma ancora nulla, per il secondo i lavori non sono ancora partiti. La Via arriverà ma siamo in grande ritardo. Le imprese necessitano di certezze, queste cose le vogliamo toccare con mano come dice Ferragamo. Non è che non siamo vicini alle aziende ma anche noi non siamo in grado di dare risposte veloci, siamo lenti nonostante ci si metta tutta. Dobbiamo fare di più, a chi vuole frenare lo sviluppo diciamo che le im-

prese soffrono davvero, non è uno scherzo, non si può fare finta di niente», dice Bassilichi. Messaggio rivolto, precisa il presidente della Camera di Commercio, ai sindaci della Piana che dicono che del nuovo aeroporto non c'è bisogno, ma pure alla burocrazia del ministero che ancora trattiene l'autorizzazione ambientale: «Fare presto, accelerare: per il bene di Firenze».

IPUNTI

LA FUGA DI PUCCI

Si diffonde la notizia che il brand Pucci medita di lasciare Firenze per traslocare a Milano

IL SINDACO

“Bisogna cercare di trattenere Pucci, che ha un legame storico con Firenze” dice Dario Nardella

BASSILICHI

Il presidente della Camera Commercio: “Servono infrastrutture, altrimenti via tutti”



FIRENZE ADDIO
Pucci sposta la sede a Milano: sotto accusa il traffico, la mancanza di infrastrutture e l'aeroporto piccolo

